

Agenda 21 è il Piano d'Azione dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile ...

il documento, che costituisce il riferimento per le politiche di sviluppo del pianeta, per il 21° secolo, è stato definito nel 1992 dalla Conferenza ONU "Sviluppo e Ambiente", a Rio de Janeiro e sottoscritto dai Governi di 180 Nazioni. Per Sviluppo Sostenibile si intende uno sviluppo che risponda alle necessità delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni; viene cioè concepito uno sviluppo in grado di conciliare efficienza economica, equità sociale e uso durevole delle risorse ambientali. Molti dei problemi e delle soluzioni elencati nell'Agenda 21 hanno le loro radici a livello locale. Le Autorità pubbliche giocano un ruolo fondamentale in quanto definiscono la programmazione e la gestione della pianificazione territoriale, ed orientano le politiche delle attività produttive e quelle ambientali. Tuttavia anche altri attori del settore industriale, commerciale, agricolo, le scuole e il mondo della ricerca, l'associazionismo e i giovani devono fare la loro parte nel promuovere iniziative di sviluppo sostenibile, considerati i processi produttivi utilizzati, le attività di settore e le loro ricadute, il tipo di consumi e gli stili di vita. Ogni attore può contribuire a trovare delle soluzioni operative ai problemi esistenti o a valorizzare le esperienze di "buone pratiche" di sostenibilità. Agenda 21 Locale è pertanto lo strumento con cui i principi generali di Agenda21 vengono messi in pratica in un territorio. Il concetto di Sviluppo Sostenibile entra così nella nostra vita concretamente, coinvolgendo i settori dell'intera Comunità Locale con l'obiettivo di migliorare le città e i paesi in cui viviamo: l'ambiente, la società e l'economia.

[Aalborg commitments](#) [Carta di Aalborg](#) [Guida ICLEI](#) [Carta di Ferrara](#)